Corso ANMCO di Formazione a Distanza (asincrono)



COME SOSPETTARE E RICONOSCERE L'AMILOIDOSI CARDIACA ANCHE IN EPOCA COVID

Razionale

L'Ipertrofia Ventricolare Sinistra, benchè rappresenti un riscontro diagnostico frequente, è la risultante di diverse espressioni fenotipiche che, oltre a manifestarsi con quadri morfologici differenti, si associano ad evoluzioni cliniche e prognostiche diverse e spesso sfavorevoli come lo scompenso cardiaco e la morte improvvisa. Appare quindi necessario impostare percorsi quanto più appropriati ed individualizzati, in modo da definire il corretto inquadramento diagnostico, clinico-eziologico e gestionale integrando al meglio le competenze cliniche multidisciplinari, le tecniche di imaging, le informazioni derivanti dalla genetica e dai biomarkers. Una delle diverse malattie che esprimono una ipertrofia del ventricolo sinistro è l'amiloidosi, malattia sistemica a coinvolgimento multiorgano che richiede spesso una gestione multidisciplinare. Il coinvolgimento del tessuto cardiaco è legato al patologico processo di deposizione di proteine amiloidi nello spazio extracellulare del miocardio ed è un fattore determinante per la prognosi e le eventuali opzioni terapeutiche. Se ne conoscono 3 tipologie, la forma acquisita AL (da discrasia plasmacellulare), la forma da transtiretina mutata (ATTR-m, ereditaria) e la forma senile (ATTR-wt).

Le 3 forme di amiloidosi sono spesso distinguibili non solo grazie alle indagini di laboratorio ma anche con test di imaging (ad esempio la scintigrafia con marcatori ossei), che permette di riconoscere la malattia anche in setting clinici inaspettati (pazienti con stenosi aortica, pazienti sottoposti a scintigrafia per sospette patologie non cardiache. L'analisi genetica nella forma mutata dimostra inoltre una buona correlazione con il fenotipo espresso (neurologico, il fenotipo prevalente, o cardiaco).

Sfortunatamente, a causa del mancato sospetto da parte di molti clinici, questa malattia rimane spesso non diagnosticata. Quando invece viene riconosciuta, spesso la diagnosi è tardiva, con un processo già in stadio avanzato e prognosi generalmente sfavorevole. Quindi, il riconoscimento precoce dell'amiloidosi cardiaca è indispensabile per arrestare il processo patologico prima che si verifichino cambiamenti irreversibili.

I risultati recenti sul trattamento di questa complessa patologia disegnano nuovi ON SILUGIO PORTO PORTO scenari e aprono nuove interessanti prospettive terapeutiche. Nel processo diagnostico di un paziente con sospetta cardiomiopatia ipertrofica, il nostro compito fondamentale è quello di porre la massima attenzione alla possibilità che il paziente sia affetto da una malattia fenotipicamente simile (fenocopia) ma patogeneticamente molto diversa (M.di Danon, M.di Pompe, amiloidosi, emocromatosi, Anderson-Fabry, ecc).

L'obiettivo di questa FAD ANMCO è di approfondire i recenti progressi nella diagnosi e nei percorsi gestionali dell'amiloidosi cardiaca discutere le potenziali opzioni terapeutiche future.

Registrati al corso:

ATSIC

Con il contributo non condizionante di



Presentazione del corso

Andrea Di Lenarda (Trieste)

I MODULO

DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONE E DIAGNOSI DI AMILOIDOSI CARDIACA

Definizione e tipologie dell'amiloidosi cardiaca

Cristina Chimenti (Roma)

Definizione Algoritmo diagnostico

Federico Perfetto (Firenze)

Quando sospettarla? Considerazioni e Red flags

Claudio Rapezzi (Ferrara)

Scenario Clinico

Marco Merlo (Trieste)

Scenario Clinico

Giuseppe Limongelli (Napoli)

Approfondimento sui temi trattati

Presentazione secondo modulo

Domenico Gabrielli (Roma), Massimo Imazio (Torino)

PROGRAMMA

II MODULO

DIAGNOSI, FOLLOW UP E TEAM MULTIDISCIPLINARE

Come strutturare il follow-up anche in epoca COVID

Massimo lacoviello (Foggia)

Il team multidisciplinare

Paolo Milani (Pavia)

Scenario Clinico

Mauro Driussi (Udine)

Approfondimento sui temi trattati

Il documento di consenso europeo

Michele Emdin (Pisa)

Approfondimento sui temi trattati

APPROFONDIMENTI SU AMILOIDOSI

- Intervista al Prof. Claudio Rapezzi
- Intervista al Dott. Michele Emdin

INDICAZIONI PER APPROFONDIMENTI BIBLIOGRAFICI SU AMILOIDOSI

Kittleson MM, Maurer MS, Ambardekar AV, Bullock-Palmer RP, Chang PP, Eisen HJ, Nair AP, Nativi-Nicolau J, Ruberg FL; American Heart Association Heart Failure and Transplantation Committee of the Council on Clinical Cardiology. **Cardiac Amyloidosis: Evolving Diagnosis and Management: A Scientific Statement From the American Heart Association.** Circulation. 2020 Jul 7;142(1):e7-e22. doi: 10.1161/CIR.0000000000000092. Epub 2020 Jun 1.PMID: 32476490 (FREE ARTICLE)

Garcia-Pavia P, Rapezzi C, Adler Y, Arad M, Basso C, Brucato A, Burazor I, Caforio ALP, Damy T, Eriksson U, Fontana M, Gillmore JD, Gonzalez-Lopez E, Grogan M, Heymans S, Imazio M, Kindermann I, Kristen AV, Maurer MS, Merlini G, Pantazis A, Pankuweit S, Rigopoulos AG, Linhart A. Diagnosis and treatment of cardiac amyloidosis. A position statement of the European Society of Cardiology Working Group on Myocardial and Pericardial Diseases. Eur J Heart Fail. 2021 Apr;23(4):512-526. doi: 10.1002/ejhf.2140. Epub 2021 Apr 7.PMID: 33826207 (FREE ARTICLE)

Fine NM, Davis MK, Anderson K, Delgado DH, Giraldeau G, Kitchlu A, Massie R, Narayan J, Swiggum E, Venner CP, Ducharme A, Galant NJ, Hahn C, Howlett JG, Mielniczuk L, Parent MC, Reece D, Royal V, Toma M, Virani SA, Zieroth S. Canadian Cardiovascular Society/Canadian Heart Failure Society Joint Position Statement on the Evaluation and Management of Patients With Cardiac Amyloidosis. Can J Cardiol. 2020 Mar;36(3):322-334. doi: 10.1016/j.cjca.2019.12.034.PMID: 32145862 (FREE ARTICLE)

SEGRETERIA SCIENTIFICA E PROVIDER E.C.M.



Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri

Via A. La Marmora, 36 50121 Firenze formazione.scientifica@anmco.it Tel. +39 055 51011 Fax +39 055 5101350 www.anmco.it

E.C.M.

Questo evento formativo (Id. 669- 324217) è accreditato per Medici chirurghi con specializzazione in Cardiologia, Continuità assistenziale, Cure Palliative, Geriatria, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie infettive, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina generale (medici di famiglia), Medicina interna, Nefrologia.

Obiettivo formativo tecnico-professionale: tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali.

Per ottenere l'attribuzione dei crediti ECM è necessario partecipare ad almeno il 90% della durata dei lavori scientifici, compilare completamente il fascicolo ECM, presente sulla piattaforma online e rispondere correttamente ad almeno il 75% delle domande.

All'evento sono stati assegnati 3,3 crediti formativi.

